

## BASKET » TRA EUROPA E SERIE A

# Dinamo, ora la palla passa a McLean

Dopo lo "sciopero" di Pistoia e Ostenda, l'ala americana ha l'obbligo di battere un colpo. E Pozzecco attende...

di **Andrea Sini**

► SASSARI

Scuse terminate, esami da ripetere, interrogazioni e interrogativi che tornano a cadenza ciclica. Il quadrimestre di Jamel McLean alla Dinamo sta per finire ma mai come oggi il futuro dell'ala americana è stato avvolto dalla nebbia.

**Clausole&cvilli.** La società biancoblu ha chiarito da tempo la propria posizione: a fine novembre sarebbe stata disponibile a lasciare andare il giocatore, eventualmente anche interpretando in maniera estensiva l'opzione di uscita inserita nel contratto, che alla voce acquirente parla in maniera esplicita di club di Eurolega. Nel frattempo è trascorso un mese e mezzo e la Dinamo, che ha nel mirino la Final Eight di metà febbraio, non è più disposta a privarsi di quello che – almeno sulla carta – dovrebbe essere un giocatore-chiave. Da qui il no all'offer-

ta del Partizan (che gioca invece l'Eurocup), e la decisione di rimettersi esclusivamente a quando scritto sul contratto. Quindi se entro il 31 gennaio arriverà l'offerta di un club di Eurolega, McLean sarà libero di andare.

**La piazza bolle.** L'atteggiamento di McLean, che sui parquet di Pistoia e Ostenda ha di fatto scioperato, senza quasi mai prendere le iniziative o mettere semplicemente in campo l'energia che da lui si aspetta, ha finito per far spazientire i tifosi biancoblu. Buona parte di loro chiede apertamente alla società di lasciare libero il giocatore e di tornare sul mercato, anche per ristabilire gli equilibri legati ai minutaggi, che stanno finendo per gravare su pochi elementi del roster. Sino a questo momento il pubblico del palazzetto ha riservato a McLean grandi applausi di incoraggiamento, a prescindere dalla qualità delle sue prestazioni. Domenica nei

suoi confronti potrebbe esserci molta più freddezza.

**La patata bollente.** In mezzo a tutto questo, coach Gianmarco Pozzecco si trova nella situazione più scomoda. Da un lato come allenatore ha l'interesse, oltre che il dovere, di provarle tutte per aiutare ogni suo giocatore a rendere al meglio. Tra l'altro l'ex Olimpia Milano non crea problemi nello spogliatoio, ha un buonissimo rapporto con i compagni e dal punto di vista umano sembra ormai decisamente inserito. Dall'altro lato, però il rendimento di McLean è stato sinora generalmente deludente, quando non pessimo, e un tecnico non può esimersi dal fare scelte anche dolorose. Ora, più che mai, la parola passa al campo: tenendo presente che anche nelle tele-novelas sudamericane degli anni Ottanta prima o poi arrivava l'ultima puntata.



Jamel McLean in azione durante la gara di Ostenda. In alto, coach Gianmarco Pozzecco



**>>** La clausola di uscita per l'Eurolega resta valida sino a fine mese, intanto il Banco si guarda intorno mentre i tifosi iniziano a chiedere alla società di tornare sul mercato

